

CRITERI
PER L'ISTITUZIONE, LA GRADUAZIONE, IL CONFERIMENTO E LA REVOCA
DELLE ELEVATE QUALIFICAZIONI

Articolo 1 – Area delle Elevate Qualificazioni

1. Il Comune di Campi Bisenzio istituisce, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge e contrattuali e in attuazione del regolamento comunale sull'ordinamento dei servizi e degli uffici, posizioni di lavoro che richiedono, con assunzione diretta di elevata responsabilità di prodotto e di risultato:

- a) lo svolgimento di funzioni di direzione di unità organizzative di particolare complessità, caratterizzate da elevato grado di autonomia gestionale e organizzativa;
- b) lo svolgimento di attività con contenuti di alta professionalità, comprese quelle comportanti anche l'iscrizione ad albi professionali, richiedenti elevata competenza specialistica acquisita attraverso titoli formali di livello universitario del sistema educativo e di istruzione oppure attraverso consolidate e rilevanti esperienze lavorative in posizioni ad elevata qualificazione professionale o di responsabilità, risultanti dal curriculum.

Articolo 2 – Criteri e modalità per l'istituzione delle Elevate Qualificazioni

1. Le Elevate Qualificazioni sono istituite con delibera della Giunta Comunale, adottata su proposta del Segretario Generale o dei dirigenti, in relazione alle specifiche sfere di attività ed alla collocazione nella struttura organizzativa dell'ente.

2. Con la medesima deliberazione, la Giunta Comunale definisce il contenuto e le funzioni delle singole Elevate Qualificazioni, oltre che la denominazione e la loro collocazione all'interno della struttura organizzativa comunale.

3. L'istituzione delle Elevate Qualificazioni presuppone una valutazione circa l'opportunità dell'inserimento nella struttura organizzativa dell'ente di posizioni di particolare responsabilità di prodotto e di risultato per le finalità indicate al precedente articolo 1, nel rispetto dei principi di buon andamento, di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa, avuto riguardo ai programmi dell'amministrazione comunale e tenuto conto dell'assetto delle dirigenze.

Articolo 3 – Criteri per la graduazione delle Elevate Qualificazioni

1. Le Elevate Qualificazioni sono oggetto di graduazione sulla base dei criteri stabiliti nel presente articolo, ai sensi di quanto previsto dal vigente CCNL relativo al comparto Funzioni Locali.

2. I suddetti criteri, di carattere oggettivo, tengono conto della collocazione nell'ambito della struttura organizzativa dell'ente, della complessità e della rilevanza delle responsabilità amministrative e gestionali di ciascuna Elevata Qualificazione, nonché dell'ampiezza e del contenuto delle eventuali funzioni delegate con attribuzione di poteri di firma di provvedimenti finali a rilevanza esterna, sulla base di quanto previsto dalle vigenti disposizioni di legge e dal regolamento comunale sull'ordinamento dei servizi e degli uffici.

3. Ai fini della graduazione si individuano le seguenti aree generali:

- a) collocazione nella struttura organizzativa
- b) complessità organizzativa
- c) responsabilità amministrative e gestionali

4. Ciascuna delle tre aree di cui al comma precedente è suddivisa in singoli fattori di valutazione, come indicato nella tabella allegata al presente disciplinare (Allegato 1).

5. La graduazione delle Elevate Qualificazioni, che possono essere raggruppate in fasce omogenee, è approvata dalla Giunta Comunale previo parere dell'Organismo di Valutazione. La stessa Giunta definisce gli importi delle singole retribuzioni di posizione, eventualmente determinati per fasce omogenee, sulla base della graduazione e tenuto conto dei limiti previsti e delle risorse finanziarie disponibili.

6. Dell'esito del procedimento di graduazione delle Elevate Qualificazioni è data informazione alle rappresentanze sindacali aziendali.

Articolo 4 – Criteri per il conferimento degli incarichi di Elevata Qualificazione

1. Gli incarichi di Elevata Qualificazione sono conferiti dal dirigente competente, individuato in funzione della collocazione della E.Q. nella struttura dell'ente, con provvedimento scritto e motivato, a dipendenti appartenenti alla categoria D, per un periodo di due anni; è consentito, per particolari e motivate esigenze di carattere organizzativo, conferire incarichi di minore durata, comunque non inferiore a sei mesi, prorogabili non più di una volta.

2. Fermi restando i requisiti di carattere generale relativi all'insussistenza di cause ostative previste dalla legge e dai regolamenti, gli incarichi sono conferiti sulla base dei seguenti criteri generali, avuto riguardo alle funzioni ed alle attività da svolgere, nonché alla natura ed alle caratteristiche dei programmi da realizzare:

- attinenza del profilo professionale posseduto;
- titoli di studio e/o professionali;
- conoscenza del quadro giuridico e tecnico di riferimento ed esperienza professionale acquisita;
- capacità di direzione di strutture organizzative complesse e di gestione del personale;
- conoscenza di metodologie di programmazione e di strumenti di gestione e di controllo;
- capacità di elaborazione di progetti complessi e/o innovativi;
- capacità di gestione delle relazioni interne ed esterne;
- esiti delle valutazioni della performance individuale.

3. Il dirigente competente in materia di Personale provvede a dare adeguata e preventiva informazione circa la denominazione e le caratteristiche delle Elevate Qualificazioni per le quali si intende procedere, assegnando un termine non inferiore a sette giorni per la presentazione per iscritto di una manifestazione di interesse, eventualmente corredata da curriculum o altri documenti ritenuti utili, da parte dei soggetti interessati ed in possesso dei requisiti richiesti. Il dipendente al quale assegnare l'incarico viene individuato dal dirigente competente al conferimento, sulla base dei criteri di cui al comma precedente e di un eventuale colloquio, anche fra coloro che non abbiano presentato la manifestazione d'interesse nel caso in cui la procedura sia andata deserta o non vi siano candidature ritenute idonee in relazione ai criteri medesimi. Qualora il soggetto individuato sia assegnato ad una struttura organizzativa diversa da quella per la quale si procede, il conferimento dell'incarico è condizionato al trasferimento per mobilità interna del dipendente medesimo.

4. Gli incarichi di Elevata Qualificazione possono essere rinnovati per la stessa durata dell'incarico originario, con provvedimento scritto e motivato del dirigente competente e con l'osservanza dei medesimi criteri di cui al precedente comma 2.

5. Il Sindaco provvede al conferimento degli incarichi di Responsabile di Servizio Autonomo, ai sensi del regolamento sull'ordinamento dei servizi e degli uffici, con proprio provvedimento scritto e motivato, per un periodo non superiore a tre anni rinnovabili, sulla base dei criteri di cui al precedente comma 2. Con le stesse modalità può conferire incarichi di Elevata Qualificazione quando trattasi di funzioni specialistiche o di staff, di unità di progetto di carattere intersettoriale, di strutture di supporto, di studio, analisi, relative a funzioni specifiche degli organi di governo o di incarichi ispettivi, di vigilanza o di controllo, comunque strettamente correlati all'esercizio di funzioni proprie o degli organi di governo.

Articolo 5 – Revoca degli incarichi di Elevata Qualificazione

1. Gli incarichi di Elevata Qualificazione possono essere revocati prima della scadenza dal dirigente competente o dal Sindaco, in relazione alle loro rispettive competenze, con provvedimento scritto e motivato, in relazione ad intervenuti mutamenti organizzativi o in conseguenza di valutazione negativa della performance individuale, secondo quanto previsto dal successivo articolo 6, previo contraddittorio con il dipendente interessato.

Articolo 6 – Valutazione della performance individuale delle Elevate Qualificazioni

1. La valutazione della performance individuale del personale incaricato di Elevata Qualificazione viene effettuata annualmente con i criteri e le procedure previsti dal vigente sistema di misurazione e valutazione della performance del Comune di Campi Bisenzio, in conformità ai criteri generali stabiliti in sede di contrattazione decentrata.

2. La valutazione positiva dà titolo alla corresponsione della retribuzione di risultato.

Articolo 7 – Incarichi ad interim

1. Al dipendente incaricato di Elevata Qualificazione al quale sia conferito un incarico ad interim relativo ad altra Elevata Qualificazione è attribuito, per la durata dello stesso e a titolo di retribuzione di risultato, un ulteriore importo la cui misura può variare dal 15% al 25% del valore economico della retribuzione di Elevata Qualificazione oggetto dell'incarico ad interim. La suddetta misura è stabilita dal dirigente competente al conferimento dell'incarico ad interim, con riguardo alla complessità delle attività ed al livello di responsabilità connessi all'incarico.

2. Nel caso previsto dal comma precedente, il residuo importo della retribuzione di posizione afferente alla Elevata Qualificazione vacante costituisce economia di bilancio.

Articolo 8 – Disciplina transitoria e disposizioni finali

1. Fermo restando quanto stabilito al precedente articolo 4, commi 1 e 2, in sede di prima applicazione e nelle more della definizione del nuovo assetto delle Elevate Qualificazioni, gli incarichi già conferiti e in essere alla data di entrata in vigore dei presenti criteri possono essere prorogati per una sola volta fino al 31.12.2019.

GRADUAZIONE DELLE ELEVATE QUALIFICAZIONI
--

AREE E FATTORI DI VALUTAZIONE

AREA	FATTORE	VALUTAZIONE				
		1	2	3	4	5
A) Collocazione nella struttura organizzativa	1. Livello di intermediazione con gli organi di governo					
	2. Livello di intermediazione con il Segretario Generale e con i Dirigenti					
	3. Livello di strategicità delle funzioni assegnate					
B) Complessità Organizzativa	1. Quantità, qualità e caratteristiche delle funzioni gestite. Complessità dei processi decisionali					
	2. Grado di integrazione di processi e attività. Livelli di coordinamento. Tipologia e frequenza delle relazioni, anche esterne e intersettoriali					
	3. Quantità e tipologia del personale assegnato					
	4. Tipologia degli strumenti di gestione e di organizzazione necessari per lo svolgimento delle funzioni. Grado di specializzazione e diversificazione delle competenze e delle conoscenze necessarie					
C) Responsabilità amministrative e gestionali	1. Risorse finanziarie e patrimoniali assegnate					
	2. Numero, varietà e complessità dei procedimenti amministrativi					
	3. Livelli di discrezionalità decisionale e gestionale					
	4. Grado di responsabilità connessa alle funzioni ed ai procedimenti gestiti, anche con riferimento all'incidenza sugli interessi coinvolti					
	5. Ampiezza e contenuto delle funzioni delegate con attribuzione di poteri di firma di provvedimenti finali a rilevanza esterna					

TOTALE _____/60